

DICHIARAZIONI BICOLORI

Nel ♣ Bicolore, le dichiarazioni bicolori sono presenti nelle aperture, nelle risposte e negli interventi . Le motivazioni di questa massiccia presenza sono numerose .

Frequenza d'impiego . Le mani bicolori , intese come mani che abbiano due pali almeno quarti , sono di gran lunga le piu' frequenti che ci possono capitare quando giochiamo a bridge e rappresentano un po' piu' del 60% di tutte le possibili mani.

L'enorme frequenza costituisce da sola un ottimo motivo per considerare queste mani con la dovuta attenzione .

Contratti vantaggiosamente difendibili . Quando si possiede una bicolore si ha piu' del 70% di probabilità di legare un fit di almeno 8 carte col compagno in uno a caso dei due pali. Poiché le dichiarazioni di scelta da parte del compagno sono studiate in maniera da poter sempre essere effettuate a livello di 2 , cio' significa che in almeno 3 mani su 4 ci troveremo a livello di 2 con un fit di almeno 8 carte . Saremo quindi protetti dalla Legge ed avremo quindi un contratto vantaggiosamente difendibile.

Certezza matematica d'identificare un fit 4-4 .La dichiarazione bicolore ci dà la matematica certezza d'identificare , se esiste , un fit 4-4 .

Mentre un fit 5-3 è facilmente identificabile , anche in intervento perché un palo 5° prima o poi viene licitato, spesso e volentieri ad un fit 4-4 ci si passa a lato , soprattutto in intervento ma non solo. Impiegando le licitazioni bicolori questo rischio non esiste.

Potere interdittivo in generale . Sappiamo bene che piu' frequenti sono gli interventi , maggiore è il disturbo arrecato alla licita avversaria. Sappiamo anche che un intervento a livello di 2 è certamente piu' fastidioso di un intervento a livello di 1.

Poiché le mani bicolori sono le piu' frequenti in assoluto e poiché gli interventi sono a livello di 2 , possiamo affermare che le dichiarazioni bicolori sono quelle che arrecano il disturbo maggiore e con maggior frequenza .

Disturbo specifico alla dichiarazione avversaria . Quando , attraverso una dichiarazione bicolore , comunico al compagno di avere, per esempio, una bicolore ♣ -♠ , posso avere una bella quinta di ♣ con 4 cartine di ♠ .

Nessuno vieta di pensare che le ♠ possano essere il palo di fit degli avversari , dove magari hanno 8 o 9 carte con tutti gli onori. Avversari che saranno restii a dichiarare le ♠ perché sanno che ne possiedo almeno 4 ma forse anche di piu'.

Puo' quindi succedere che il fit a ♠ venga scoperto a mano giocata e quindi , troppo tardi...

Anche qualora l'avversario con la quinta di ♠ prendesse il coraggio a due mani e le dichiarasse , ci sono tutti gli ingredienti per un'incomprensione licitativa .

Il compagno infatti come recepirebbe questa licita ?

Una licita naturale ? sembrerebbe strano perché anche se l'avversario non le ha licitate , ne ha comunque palesato il possesso .

Una surlicita ? , quindi una mano forte in generale.

Una richiesta di fermo ? mano forte che vuol giocare a NT se trova un fermo a ♠ presso il compagno.

Se i due avversari non sono ben attrezzati a gestire le licite bicolori , queste incomprensioni sono all'ordine del giorno.

A causa delle motivazioni sopra citate, le dichiarazioni bicolori hanno la duplice valenza sia di licite costruttive che distruttive.